

Percorsi letterari e artistici per Milano: la città dei cronisti medievali

Con gli occhi dei nostri concittadini del Medioevo esploriamo la Milano che fu per scoprire la Milano di oggi



annum restituit. totum fere summe
etiam perdidit. Et sic confusus et in
tiperatus uersus mediolanum rediit.

Quidam alexander rex epuri
grec. qui fuit frater olimpi
adis matris magni alexandri

alba. i. mediol.



Possiede torri alte, coperte da un tetto,
disposte in cerchio

Anonimo, *Versum de Mediolano*
(Poema su Milano)

Milano, Biblioteca Trivulziana, 1438, f. 6r



Svetta con le sue torri
Anonimo,
Versum de Mediolano
(Poema su Milano)

San Lorenzo Maggiore,
ca. 400 d.C.



Rivestita di marmo

Anonimo,
Versum de Mediolano
(Poema su Milano)

San Lorenzo Maggiore,
interno

Bonvesin de la Riva,
***De Magnalibus Mediolani* (Le meraviglie di Milano)**

Chi vuol conoscere le meraviglie di Milano / ne sarà informato da questa luce di semplice verità.

Mi sono accorto che non soltanto gli stranieri, ma anche i miei stessi concittadini dormono, per dir così, nel deserto dell'ignoranza, e non conoscono le meraviglie di Milano; e ho pensato che si dovesse portar loro aiuto e consiglio, in modo che si destino e guardino, e guardando conoscano la grandezza e la bellezza di questa straordinaria città.

Sotto il profilo delle sue costruzioni, tanto per il loro aspetto, tanto per il loro numero, la verità è davanti agli occhi di chi guarda: in questa città vi sono strade spaziose, vastissime piazze, bei palazzi, case fitte, unite l'una all'altra e non sparse, belle, ben sistemate.

Milano, Biblioteca Ambrosiana,
A 275 inf., f. 46v

meridies (Meridione)

meridies.

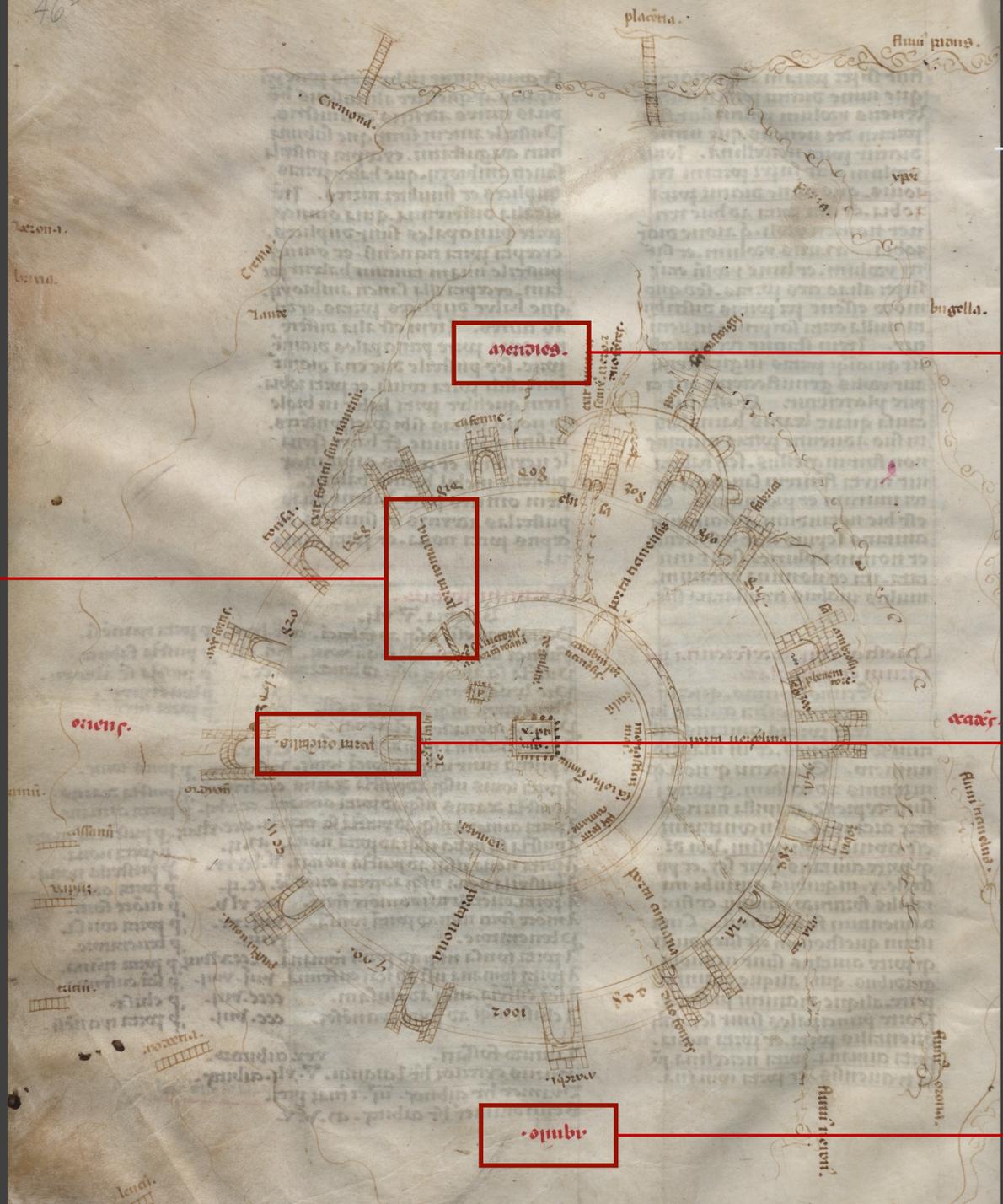
Porta Orientalis (Porta orientale)

Porta Orientalis

Aquilo (Settentrione)

aquilo.

Porta romana

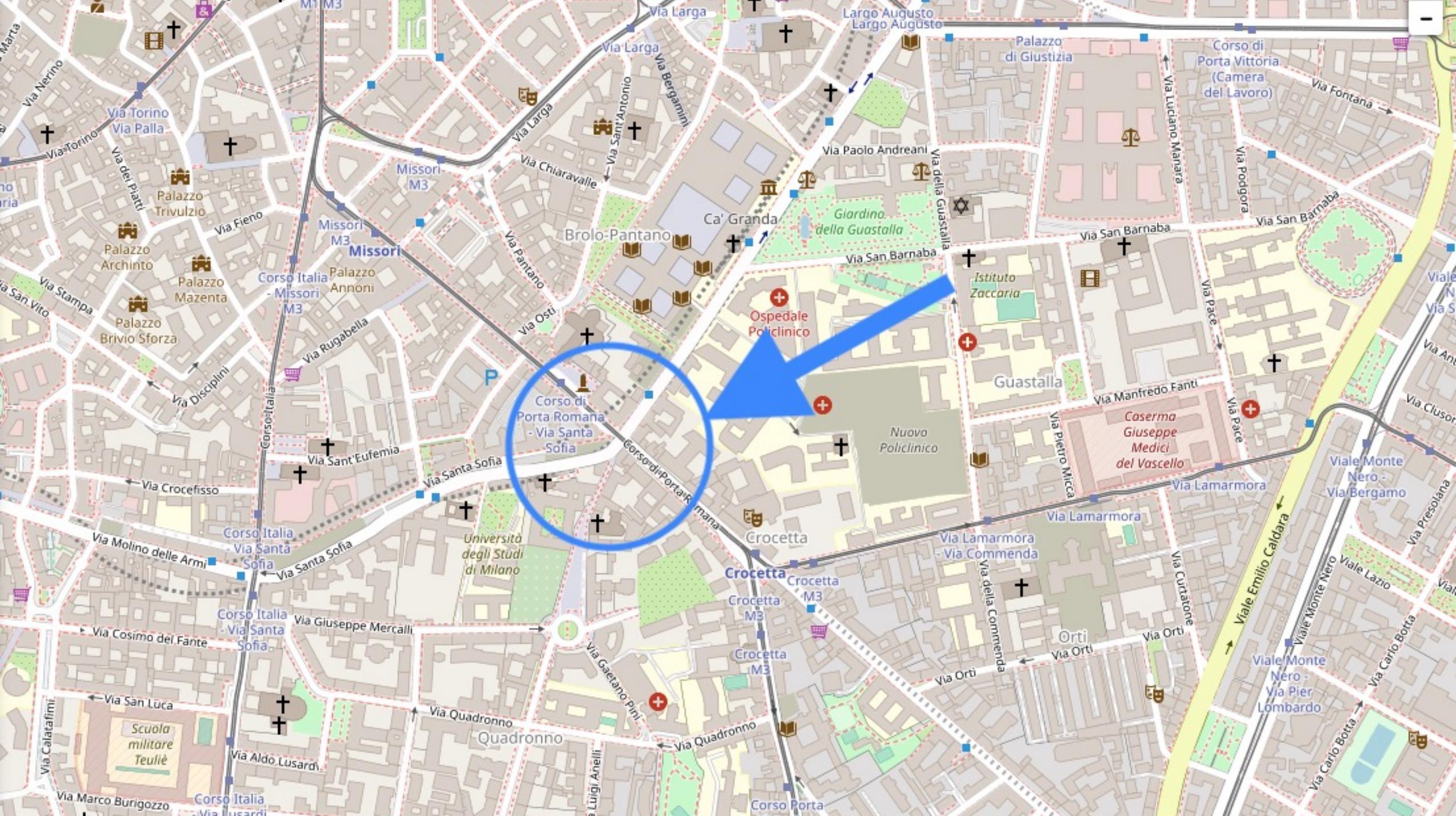




Ognuna delle porte principali ha due torri mozze, le cui basi poggiano su saldissime fondamenta

Bonvesin de la Riva, *De magnalibus Mediolani*
(Le meraviglie di Milano)

Porta Ticinese

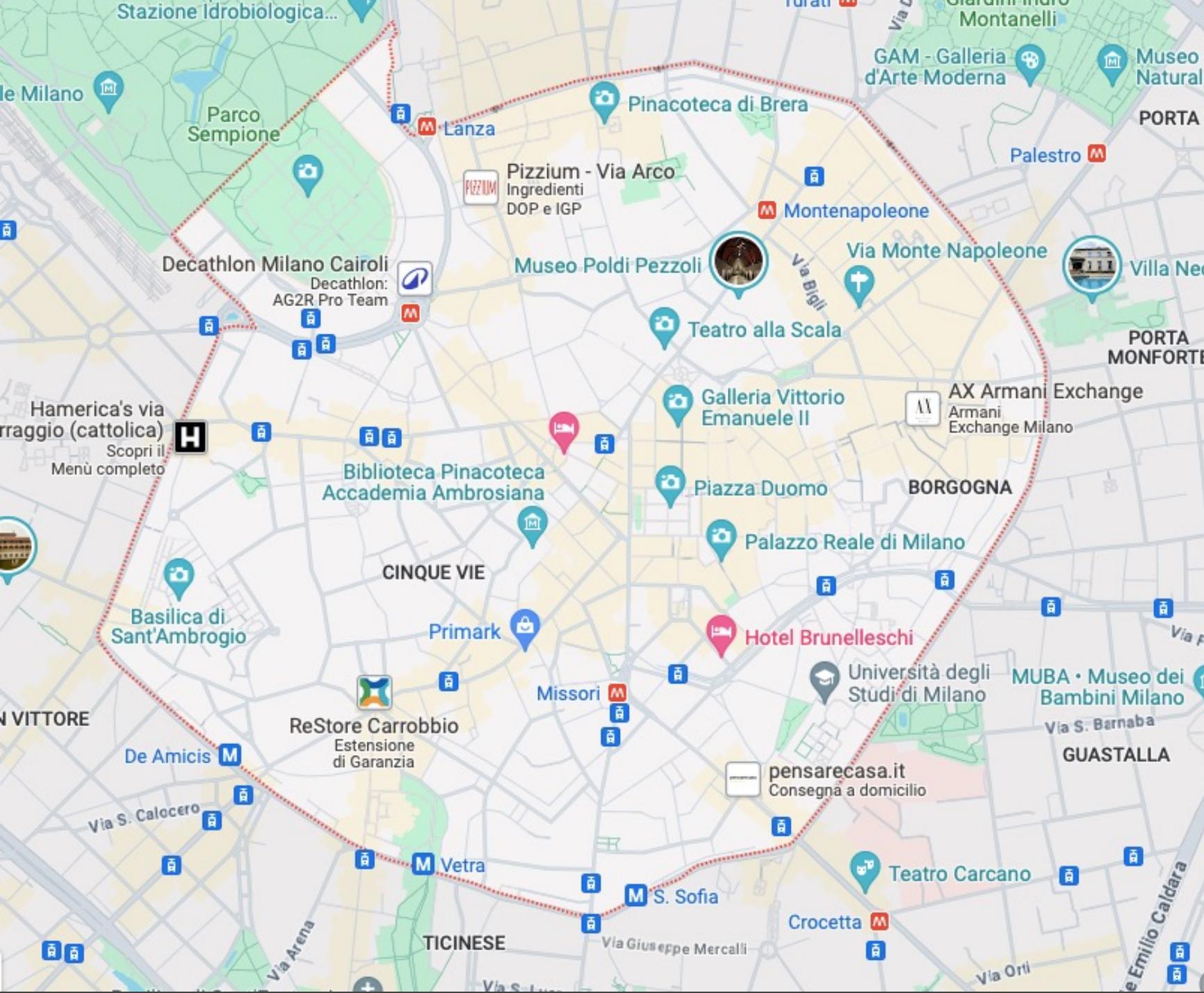






Un fossato di
mirabile bellezza
e larghezza
circonda da ogni
lato la città

**Bonvesin de la
Riva, *De
magnalibus
Mediolani* (Le
meraviglie di
Milano)**



Un fossato di
mirabile bellezza
e larghezza
circonda(va) da
ogni lato la città
(oggi è coperto)

**Bonvesin de la
Riva, De
magnalibus
Mediolani (Le
meraviglie di
Milano)**

1167: i Milanesi rientrano in città guidati dall'Arcivescovo Galdino della Sala



Anselmo e Girardo da Milano, 1171 (Civico Museo di Arte Antica)

Il vescovo Ambrogio scaccia gli ariani dalla città



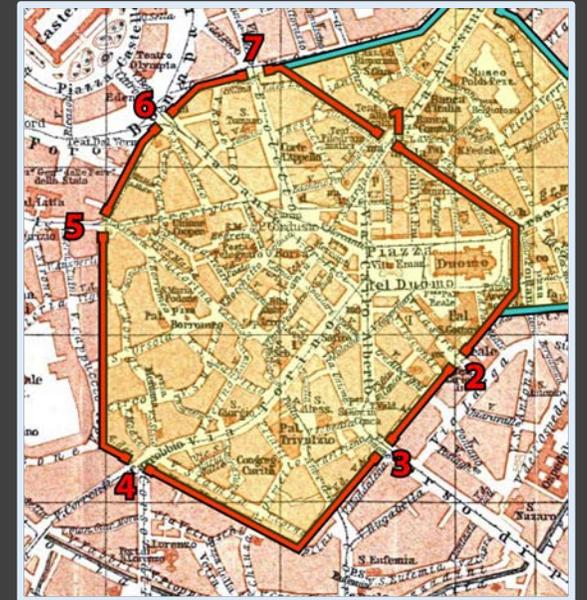
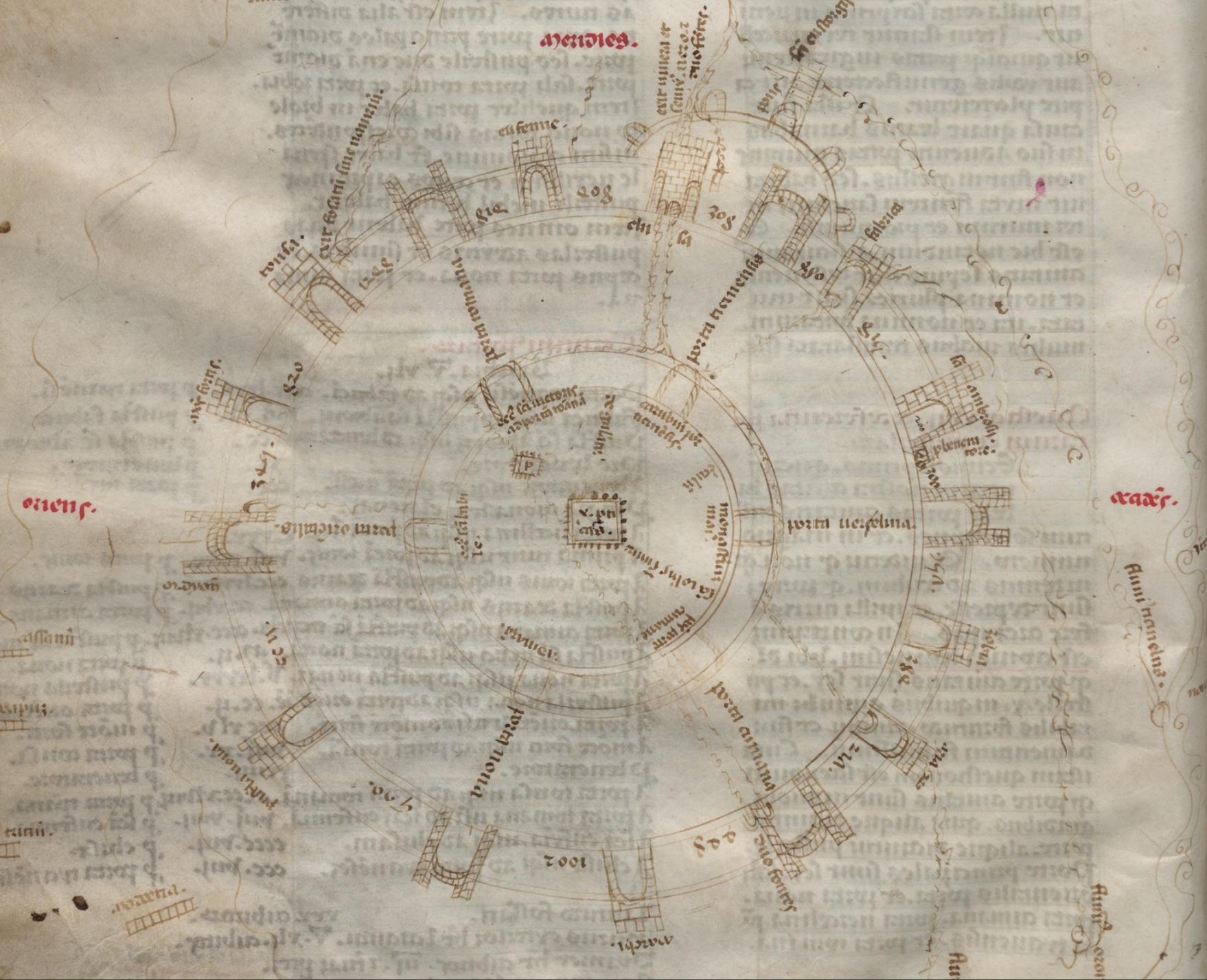
Anselmo e Girardo da Milano, 1171 (Civico Museo di Arte Antica)



Comandò di erigere
una vera porta
cittadina sulla breccia
che aveva aperto: la
chiamò “Porta
Nuova”, un nome che
rimane in uso fino ai
giorni nostri

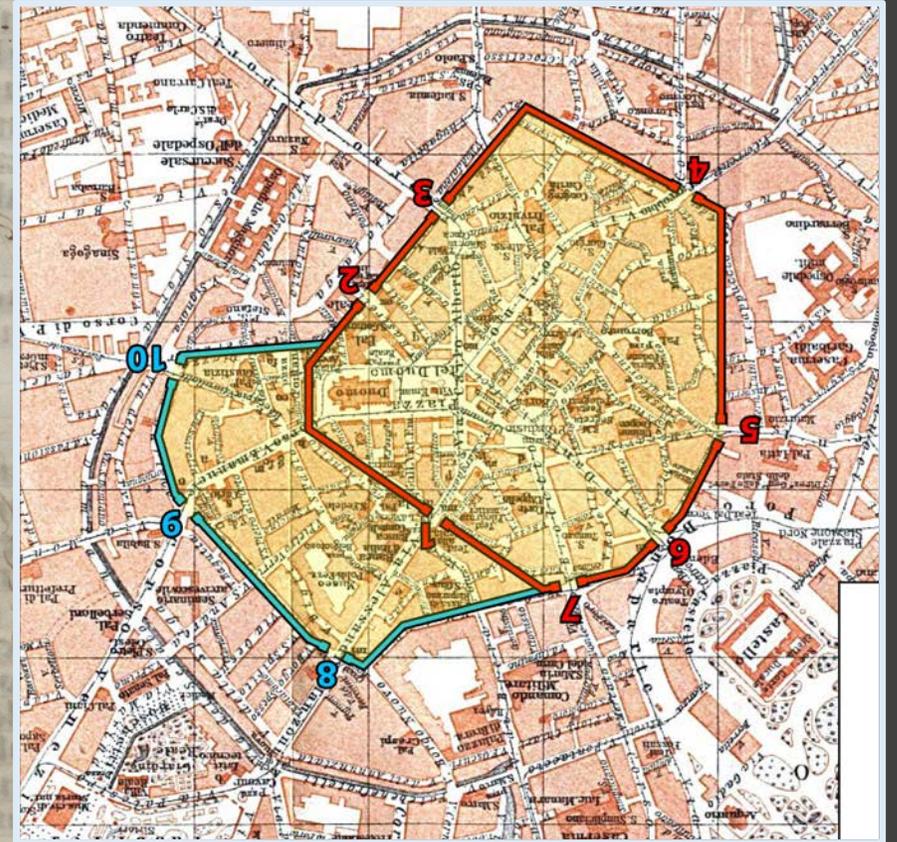
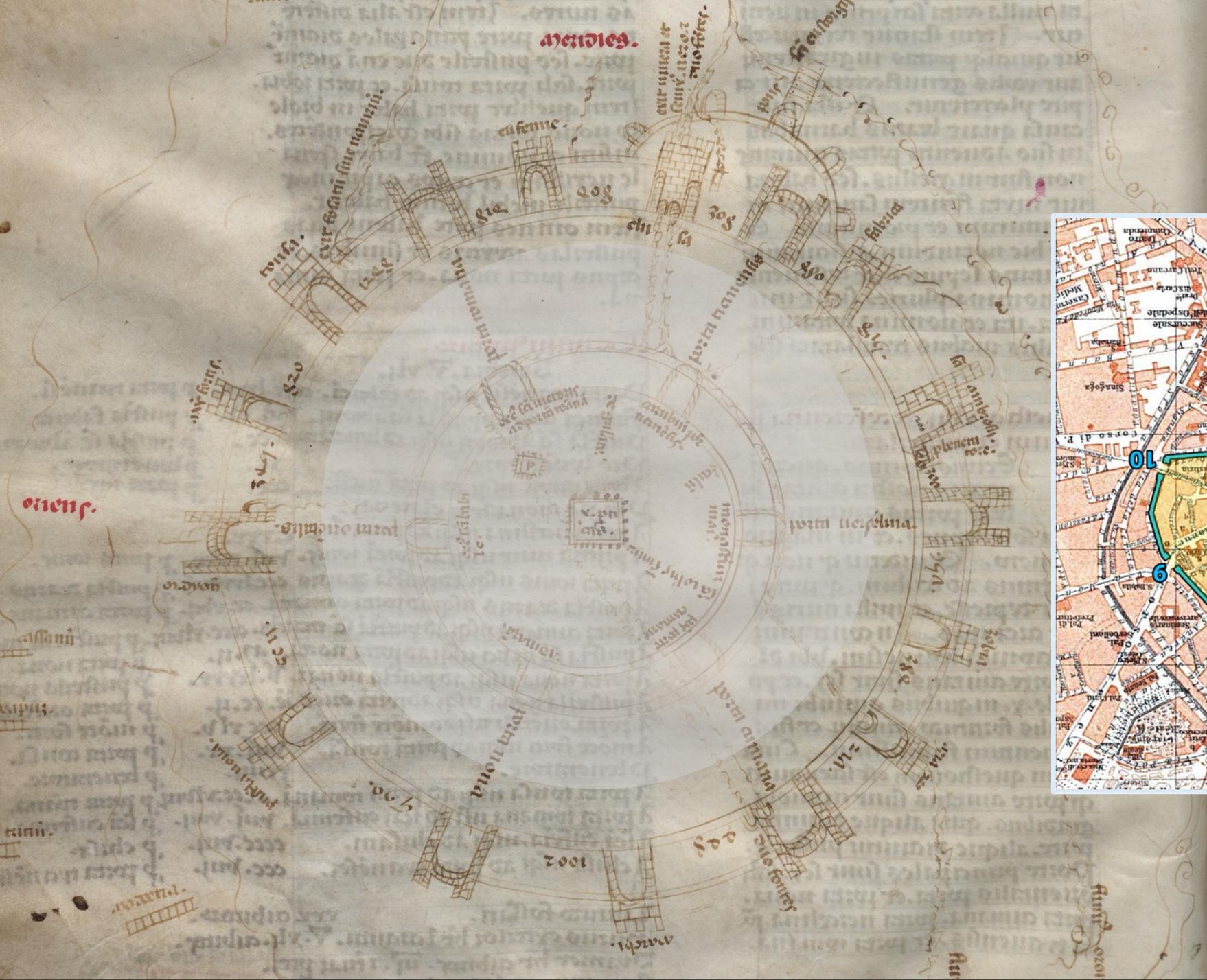
Galvano Fiamma,
*Chronica
Extravagans*
(Cronaca
estravagante)

Milano, Biblioteca Ambrosiana,
A 275 inf., f. 46v



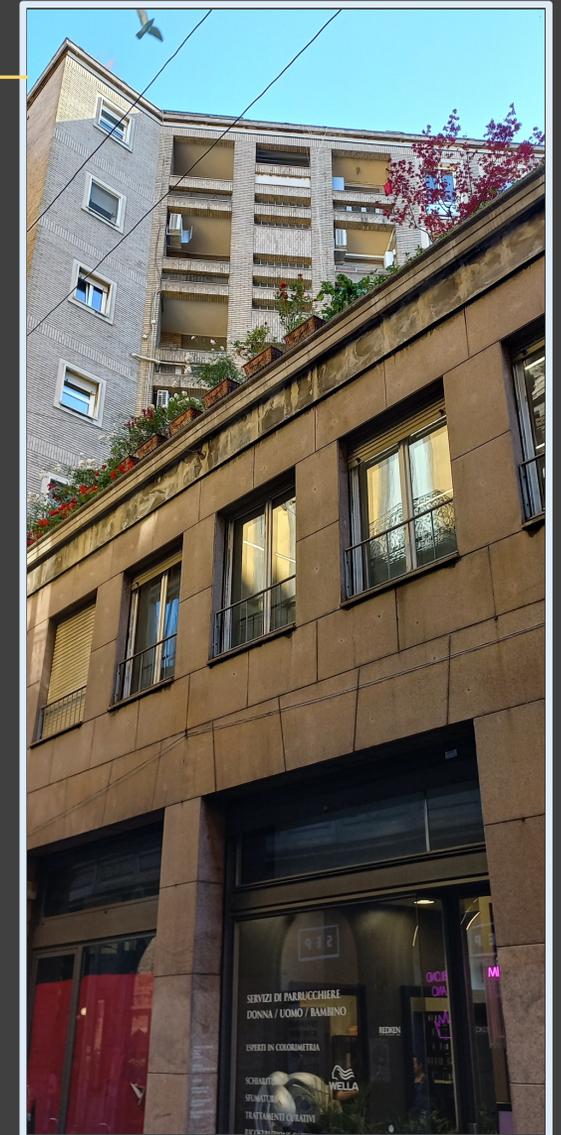
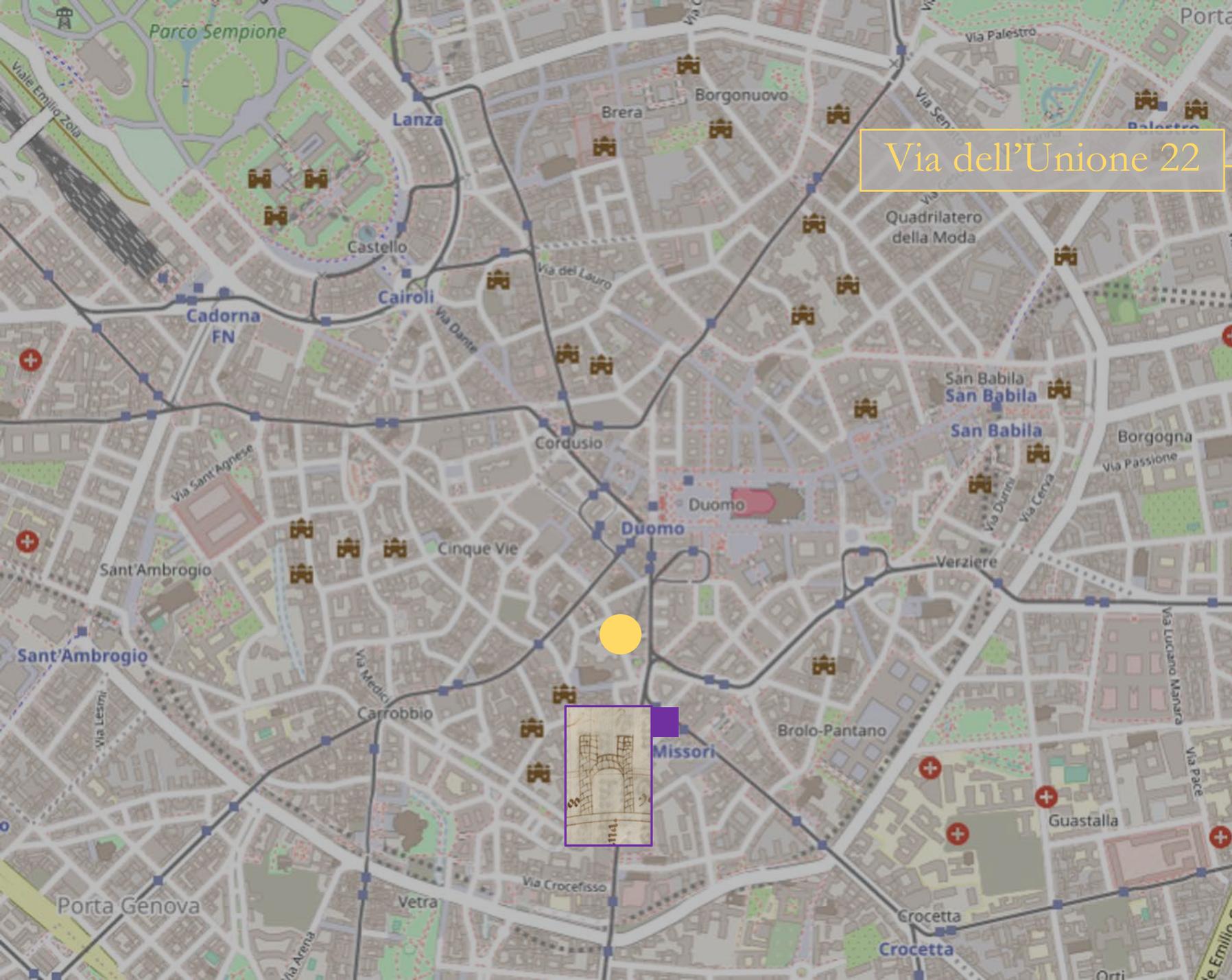
Mura Romane

Milano, Biblioteca Ambrosiana,
A 275 inf., f. 46v

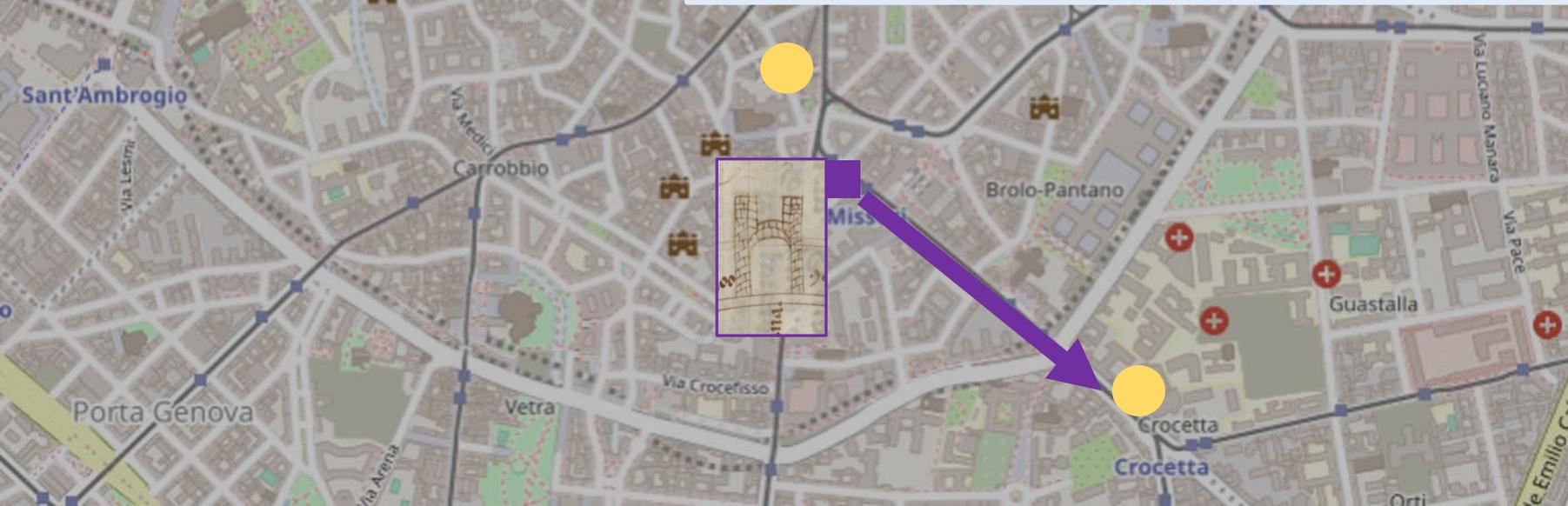


Mura Medievali

San Vittore in Porta Romana



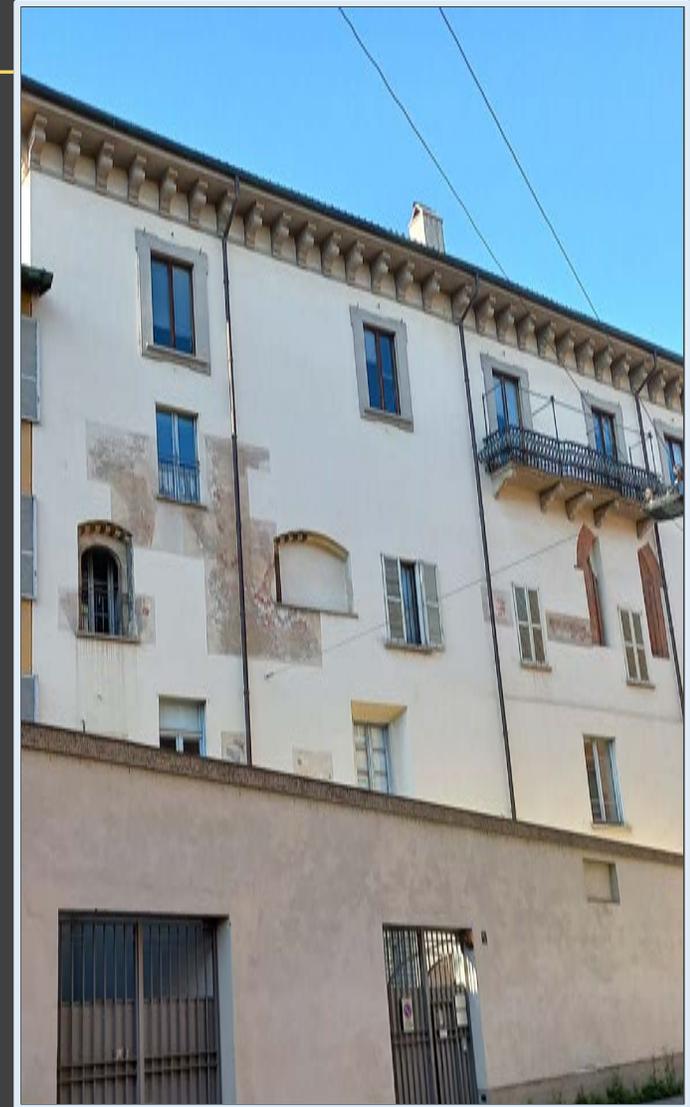
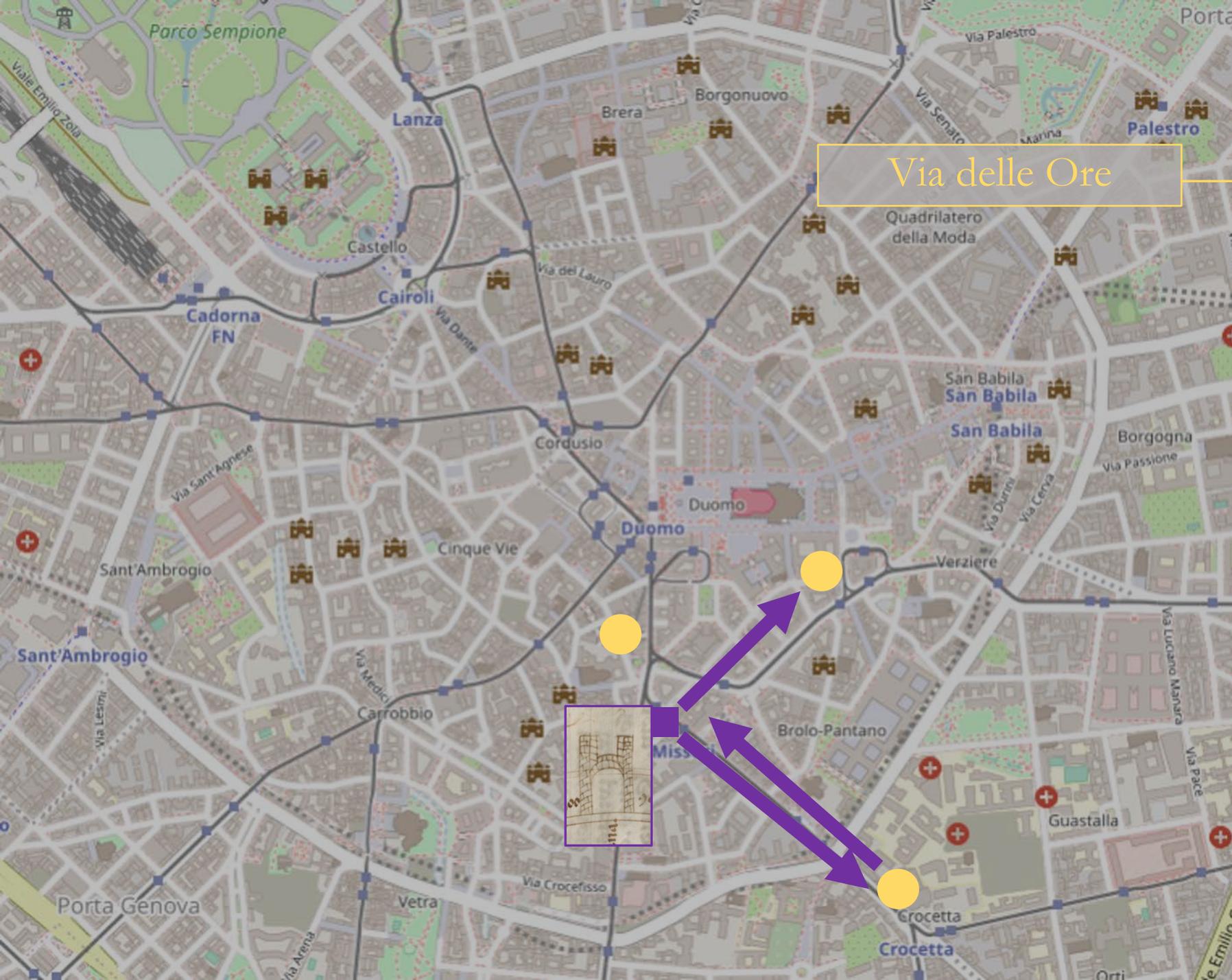
Porta Romana antica



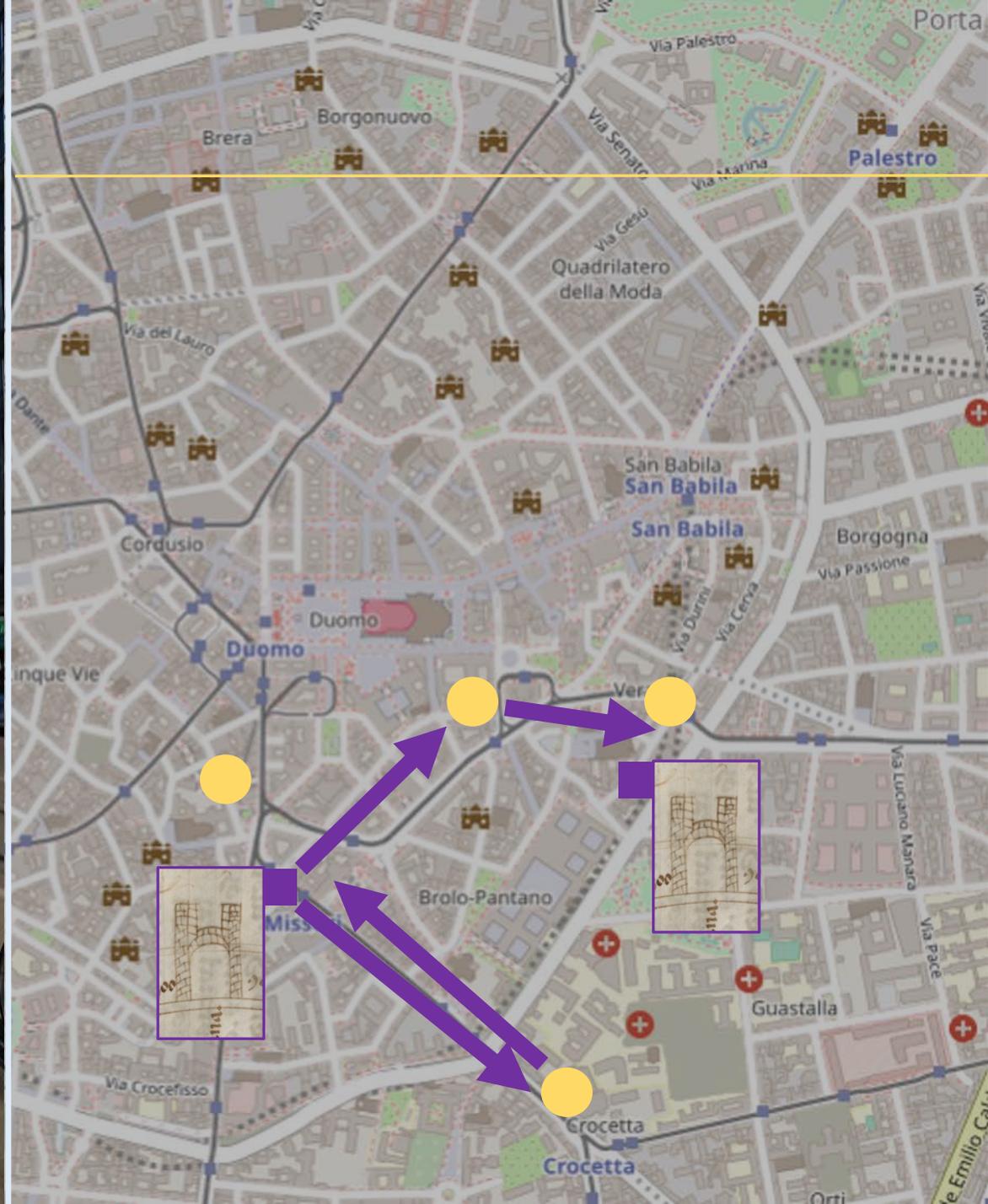
Ospedale di san Lazzaro

Porta Romana antica

San Michele al Muro Rotto



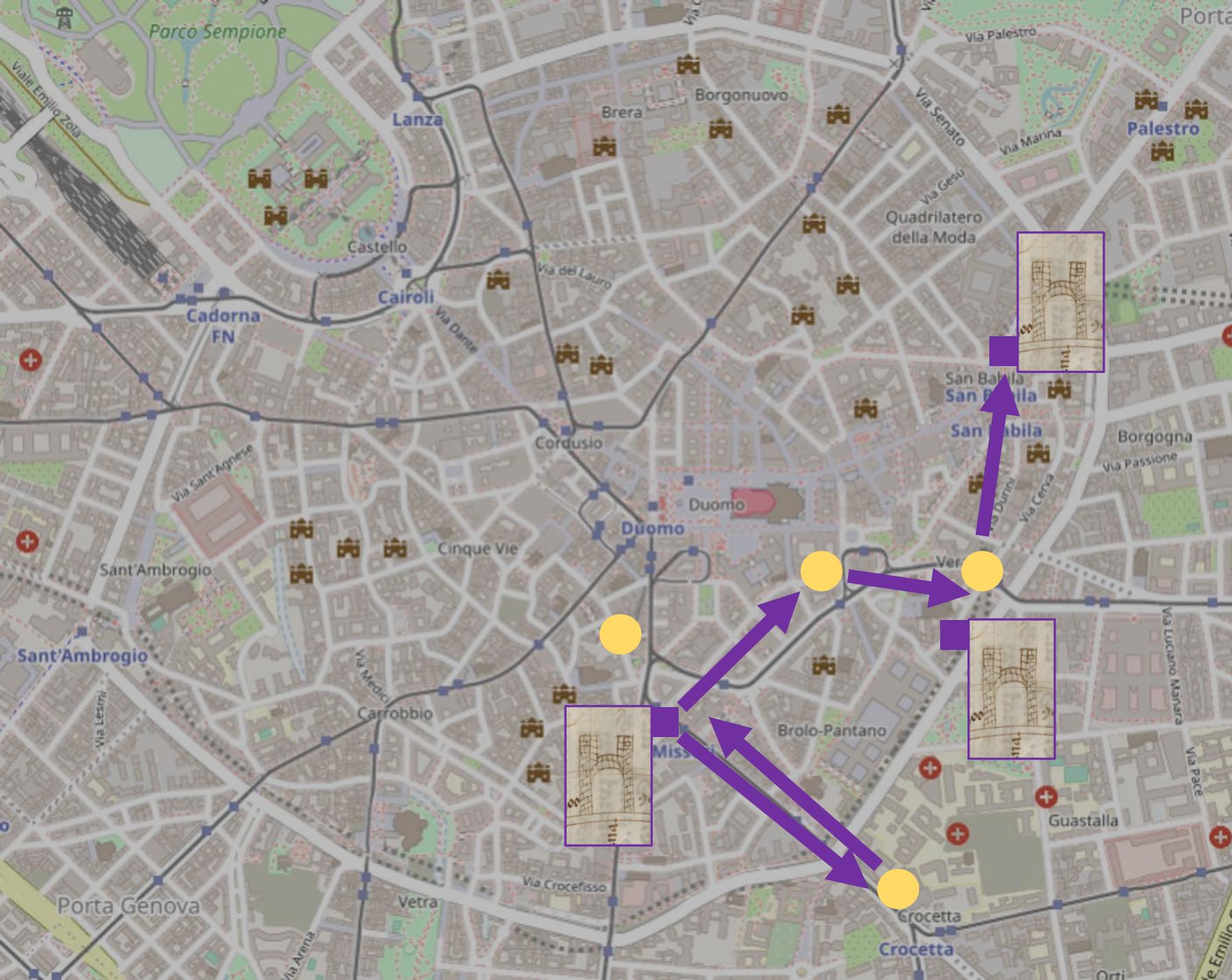
Porta Romana antica



Via Verziere

Verziere

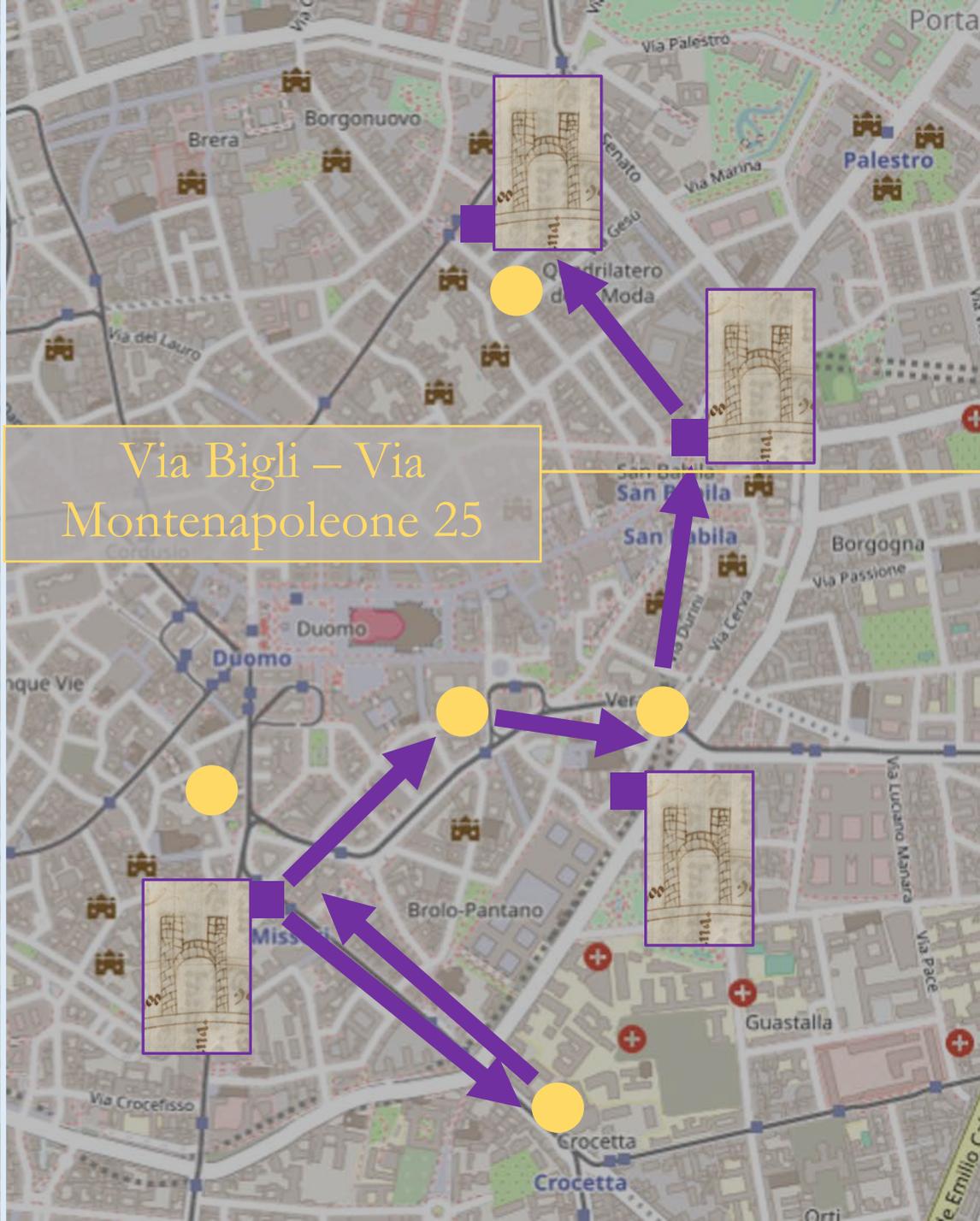
Porta Tosa



Poi volgeva ancora sopra il Seveso fino al luogo che si chiama Ponte della Porta Orientale, dove c'era la porta orientale

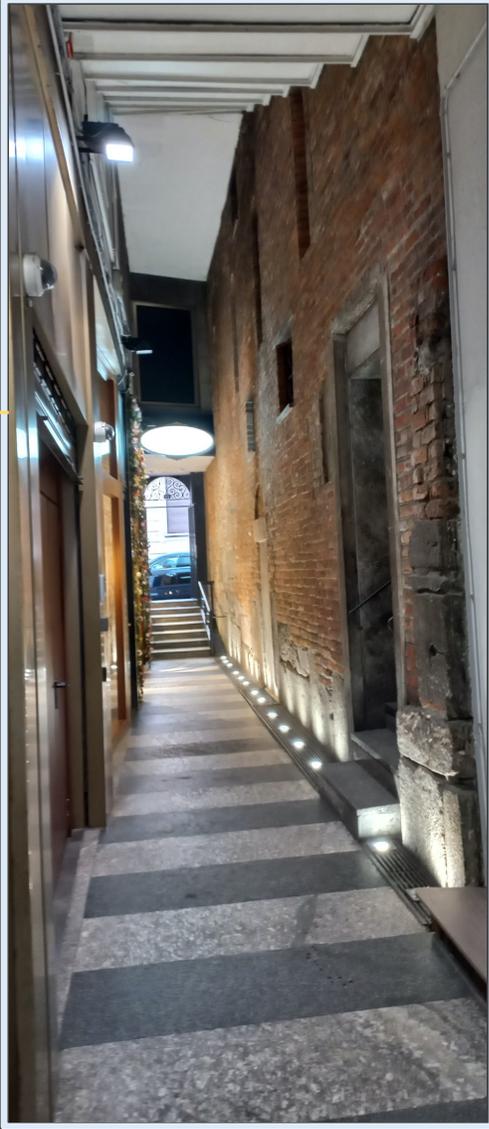
Galvano Fiamma, *Chronicon Maius* (Cronaca estravagante)

Porta Orientale

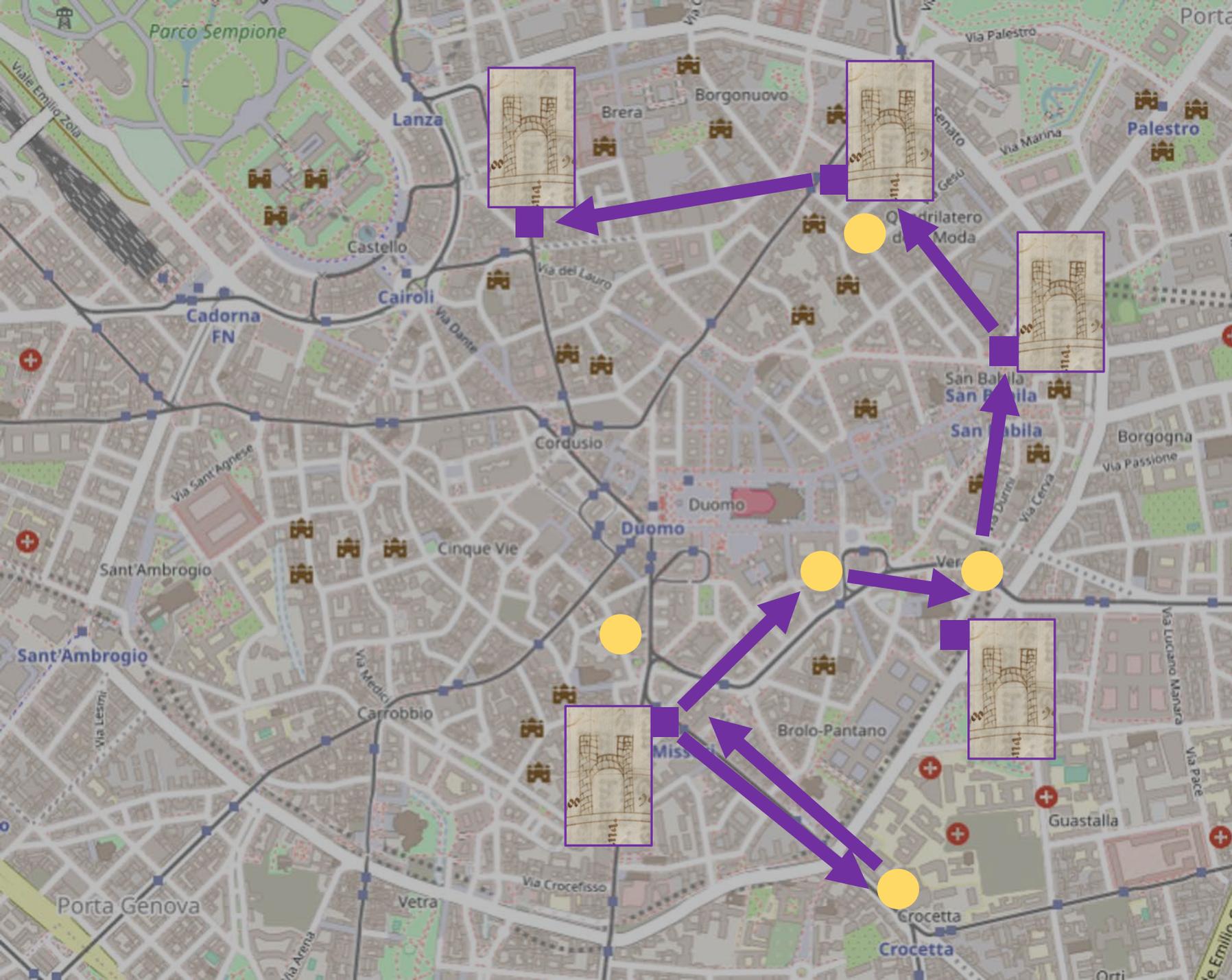


Via Bigli – Via Montenapoleone 25

San Donnino alla Mazza



Porta Nuova

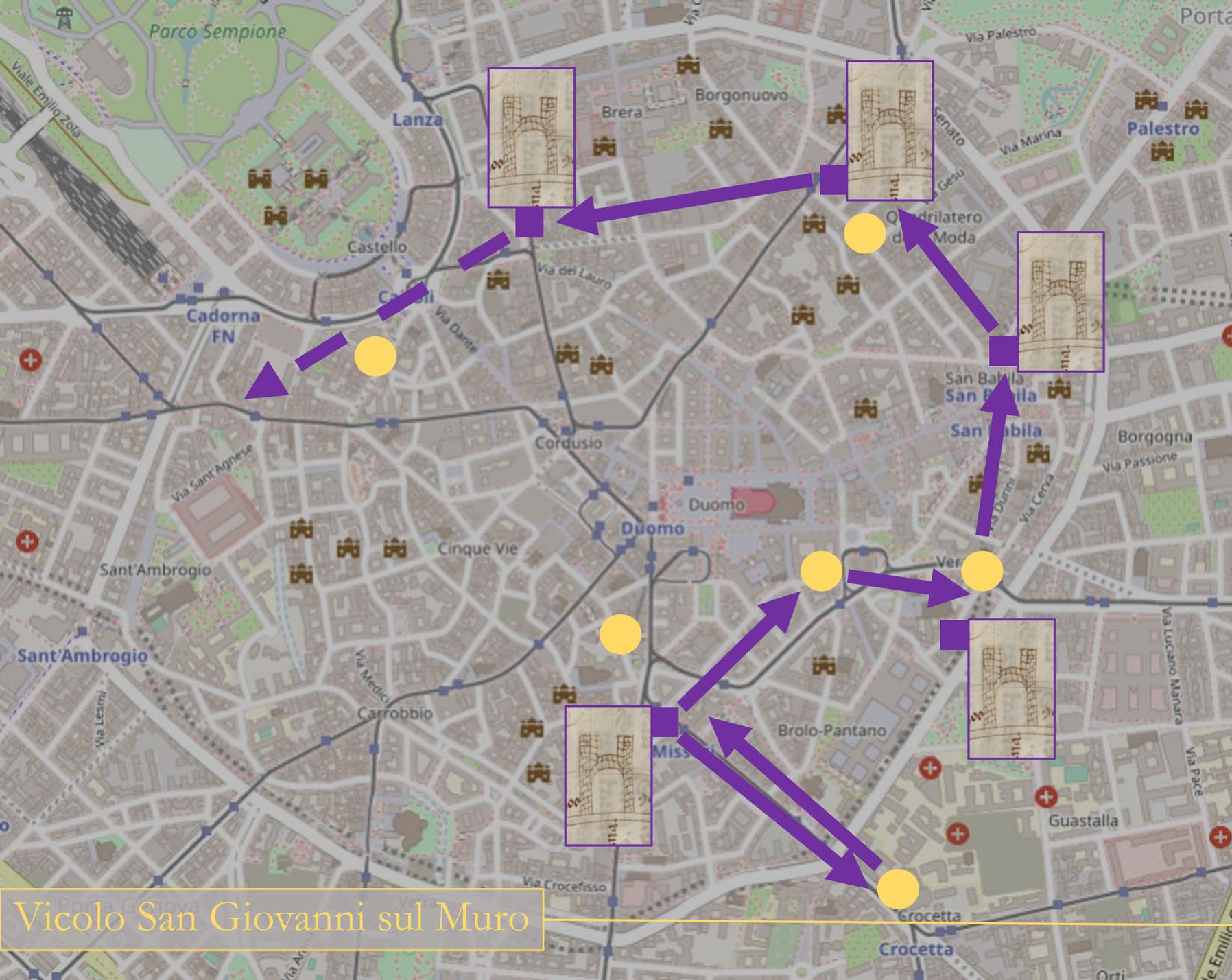


Poi si estendeva fino al ponte della Porta Cumana, dove c'era appunto la Porta Cumana

Galvano Fiamma, *Chronicon Maius* (Cronaca maggiore)

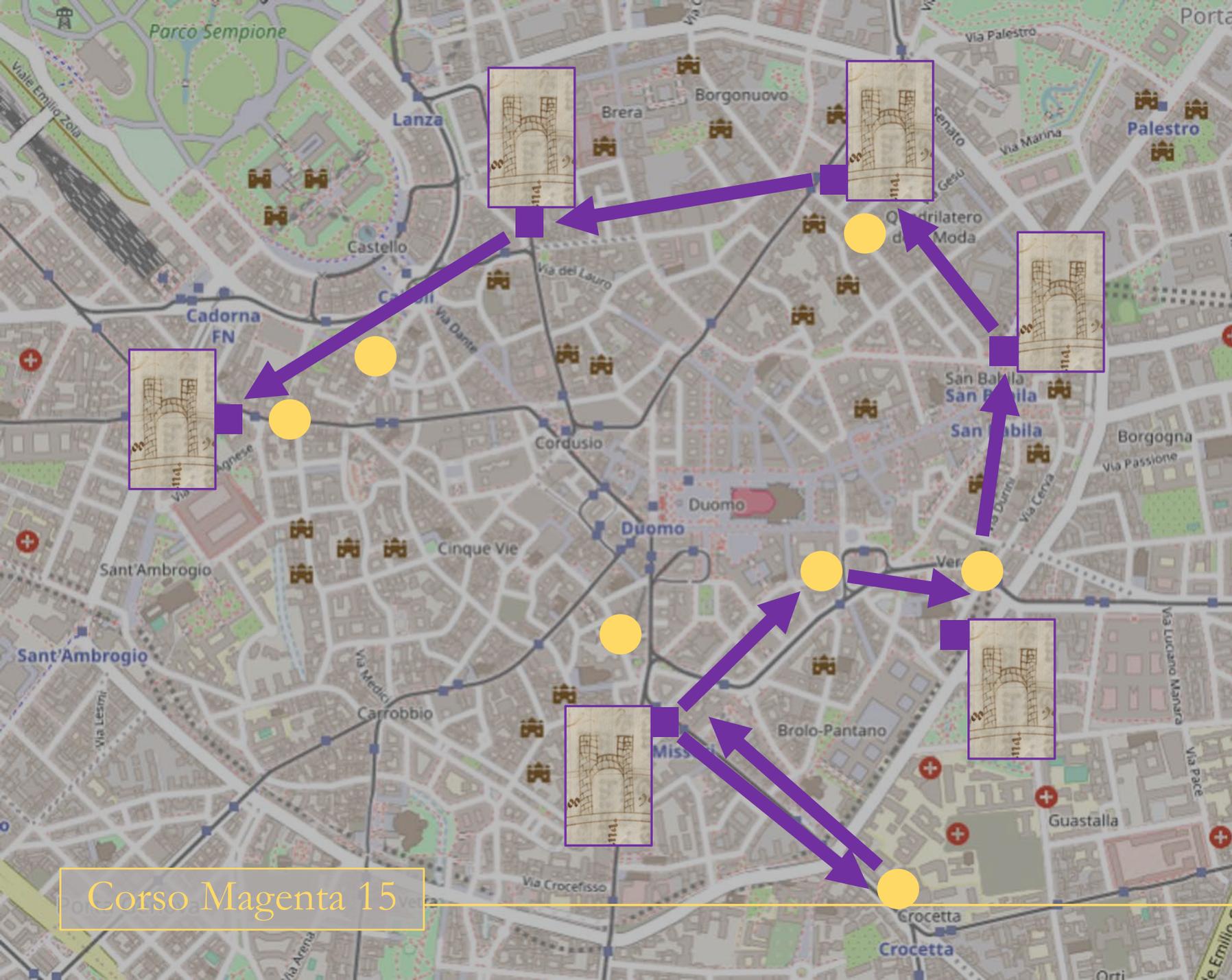
Porta Cumana

San Giovanni sul Muro

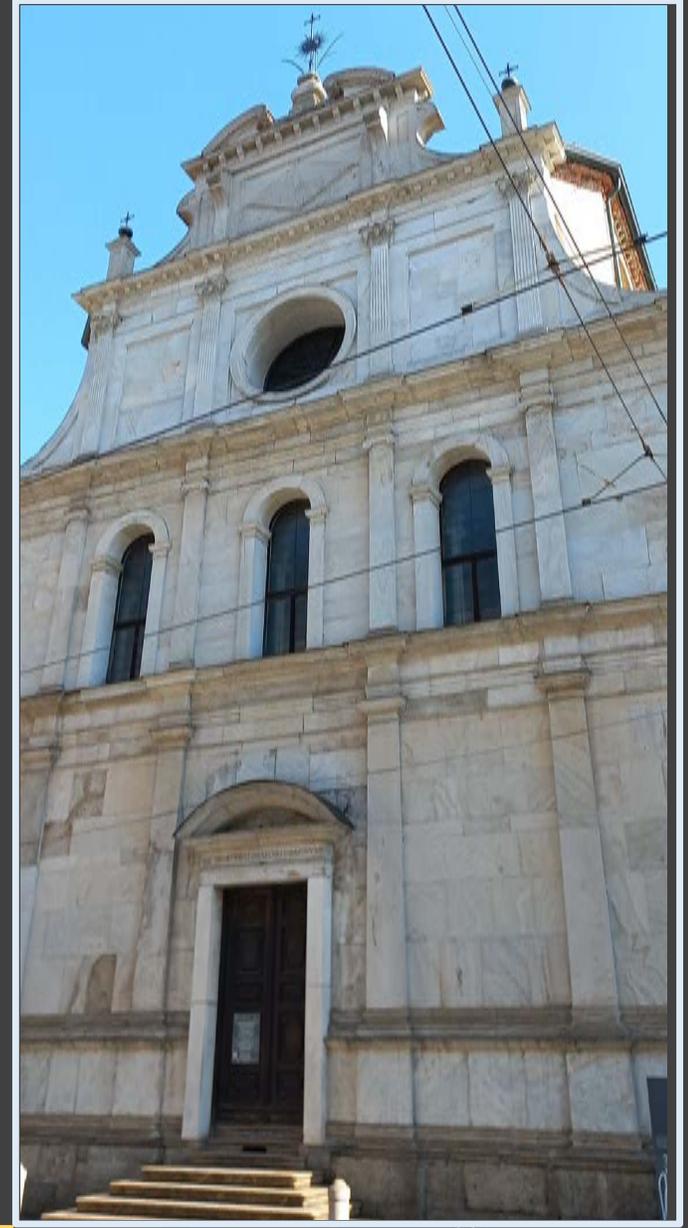


Vicolo San Giovanni sul Muro

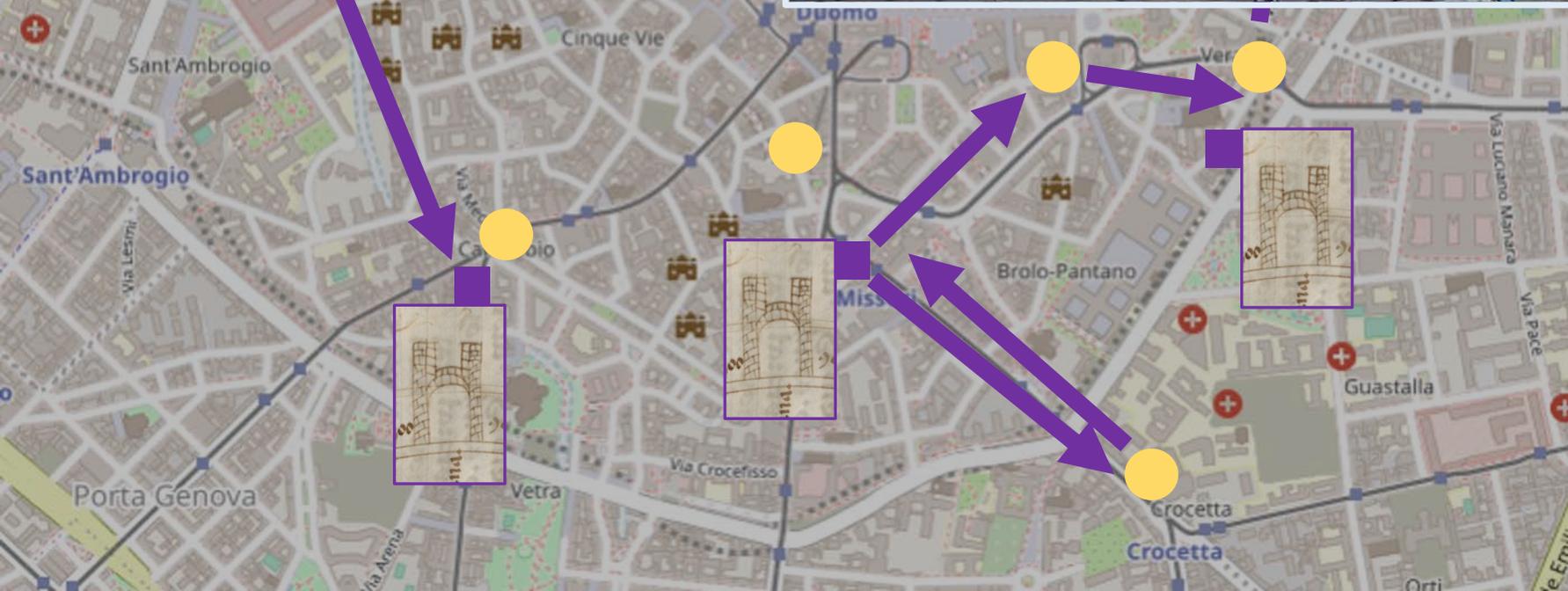
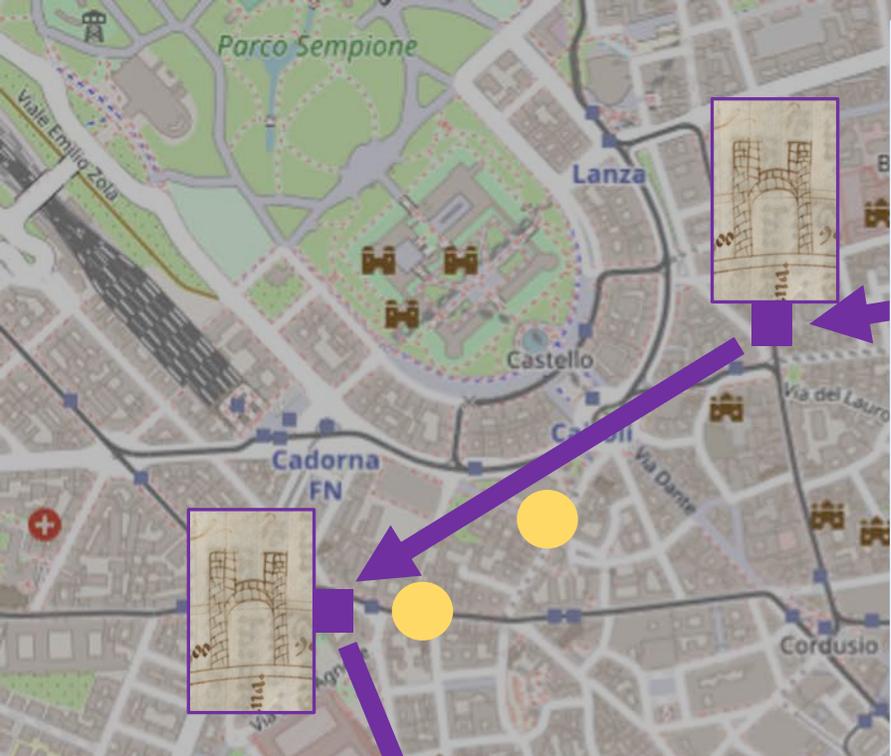
Monastero Maggiore



Corso Magenta 15



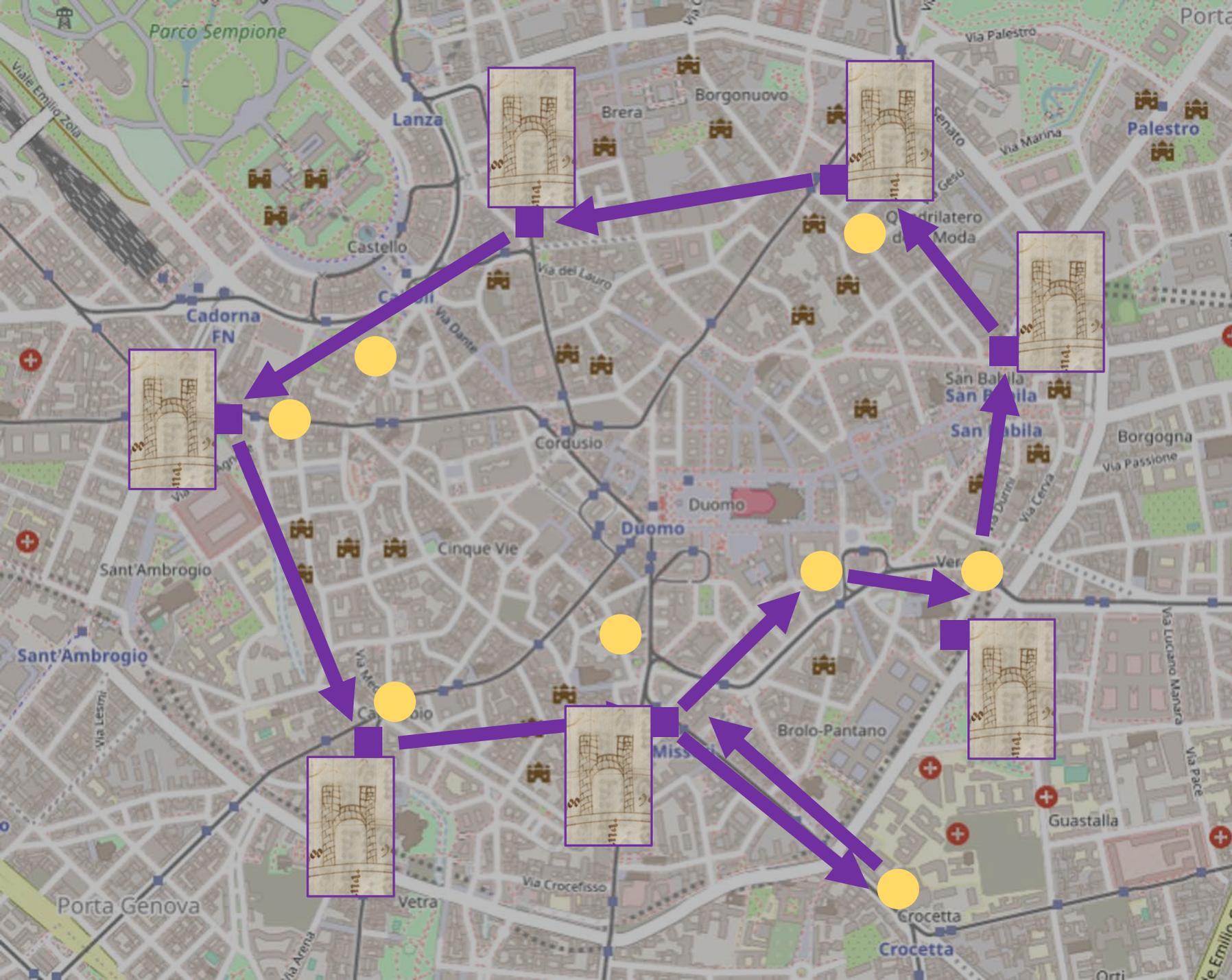
Porta Vercellina



Carrobbio

Carrobbio

Porta Ticinese



Poi si piegava (...) fino alla casa dei frati di Gallarate, quindi fino alla chiesa di San Vittore in Porta Romana. Questa era la conformazione del muro della città antica.

Galvano Fiamma,
Chronicon Maius
(Cronaca maggiore)

Porta Romana antica



0112.



Figura Urbis Mediolani
(Raffigurazione della città di Milano)

unc Cameles, ex pcepto patris
stati rate ascendez loci ubi nunc e
Roma pimus ibitane. ce
sile hac decusa icitatus rate co
secus a quipso uene Janus by
reus filius Iaphet ac maria ploz
ex se natoz. q. virou armatoru et
Guluz. et nauigaz p mare tepe
nam uene. et uir loci ubi nunc
est roma ciuitate gstruy. qua ex



perator Ciuitate d'edon
ingreditur. et statim uox
precōis insonuit in hec ubi.
Impator Cesar herculius
maximanus augustus sep
muctus triumphator maxi
mus aduenit. Ecce occurri
te Cives. deo reportate pa
trio. Concurrere o Cives
et veneram uox uox ab urbe
o. ppham. uobis dicit re
cedite xpian.
altero ipse maximanus ex
alto ypodromo circa ipiali
faustu pparat dyatemate
iradians oscar. Et
orionatus aut. o. generosi
Cives. o. ad sacrosctas deoz
culturam redite xpianoz ad
ntam audientiam pduate ut
sic aut sacrificet aut moy
te turpissima o dempnen

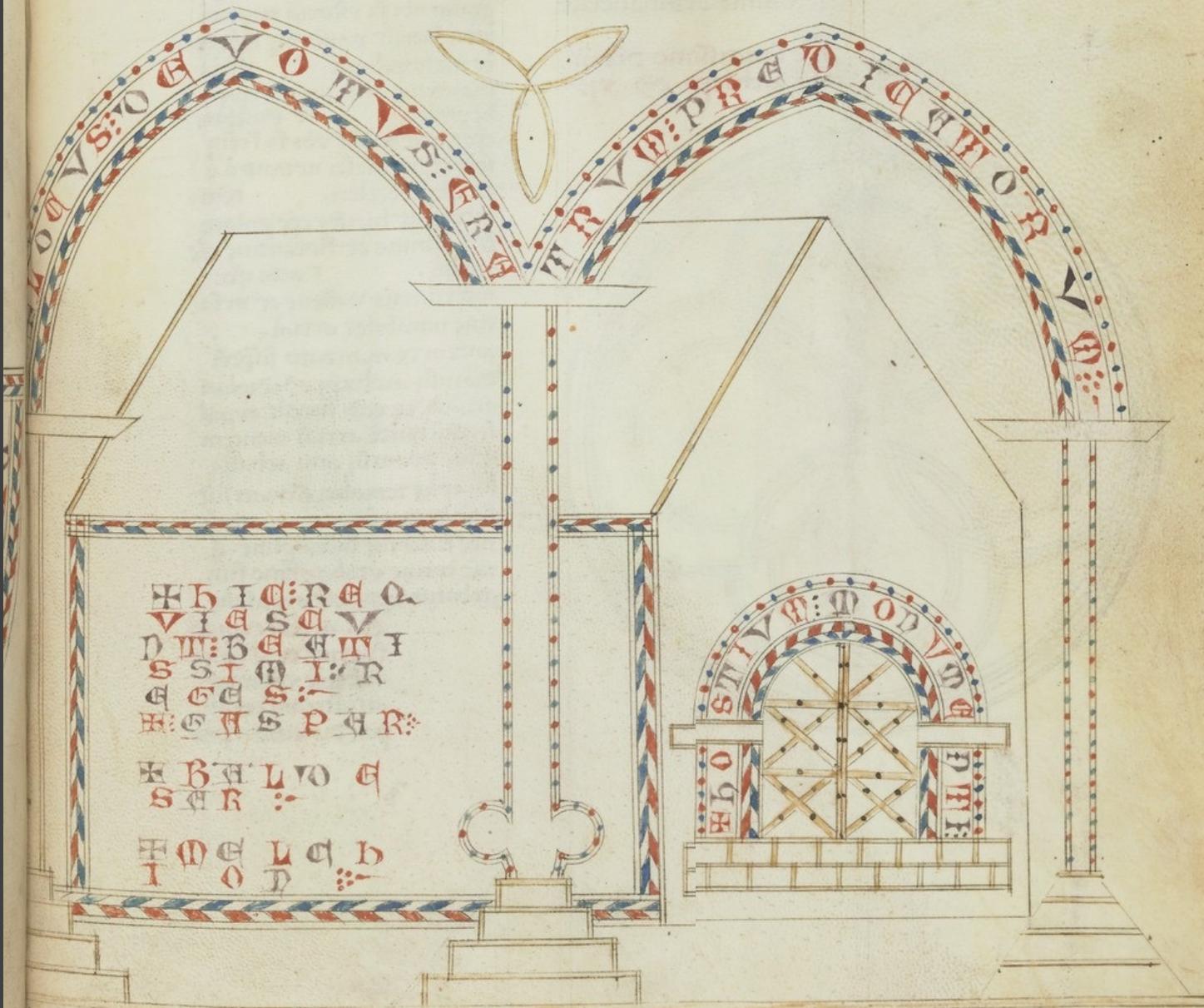
aduenit et diuersis per
aficiuntur.
No tpre impator maxima
nus augustale pallatuz
in Ciuitate. o. ostiu uis
fit. et ipam Ciuitate palys
Impatorib qui ipaz incolue
rant magis fouit aurit
atqz dilexit. adeo ut ad
maiore eius amplitudine
no paru muri addiderit. di
uersis qz scismatib orna
do antiqz rome cognata effe
hic fit mentio de phano
i. eca sancti laurentij. et
de colupis ibide existentib
et de phano herculino:

In questo capitolo parleremo
del tempio di Ercole, che un
tempo si trovava nella chiesa di
San Lorenzo...

Anonimo,
Fasciculus temporum
(Antologia dei tempi)

quenerūt. et reuendissie
p mediol' tractati fuerūt: -

Cuius erat sedes impial: -



Paris, Bibliothèque nationale de
France, lat. 5184

*hic requiescunt beatissimi reges
Per Gaspar, Balduin, Melchior dei
“qui magis in pisanissimi re
solent Gaspar, Balduin, Melchior dei
fratris Melchioris*

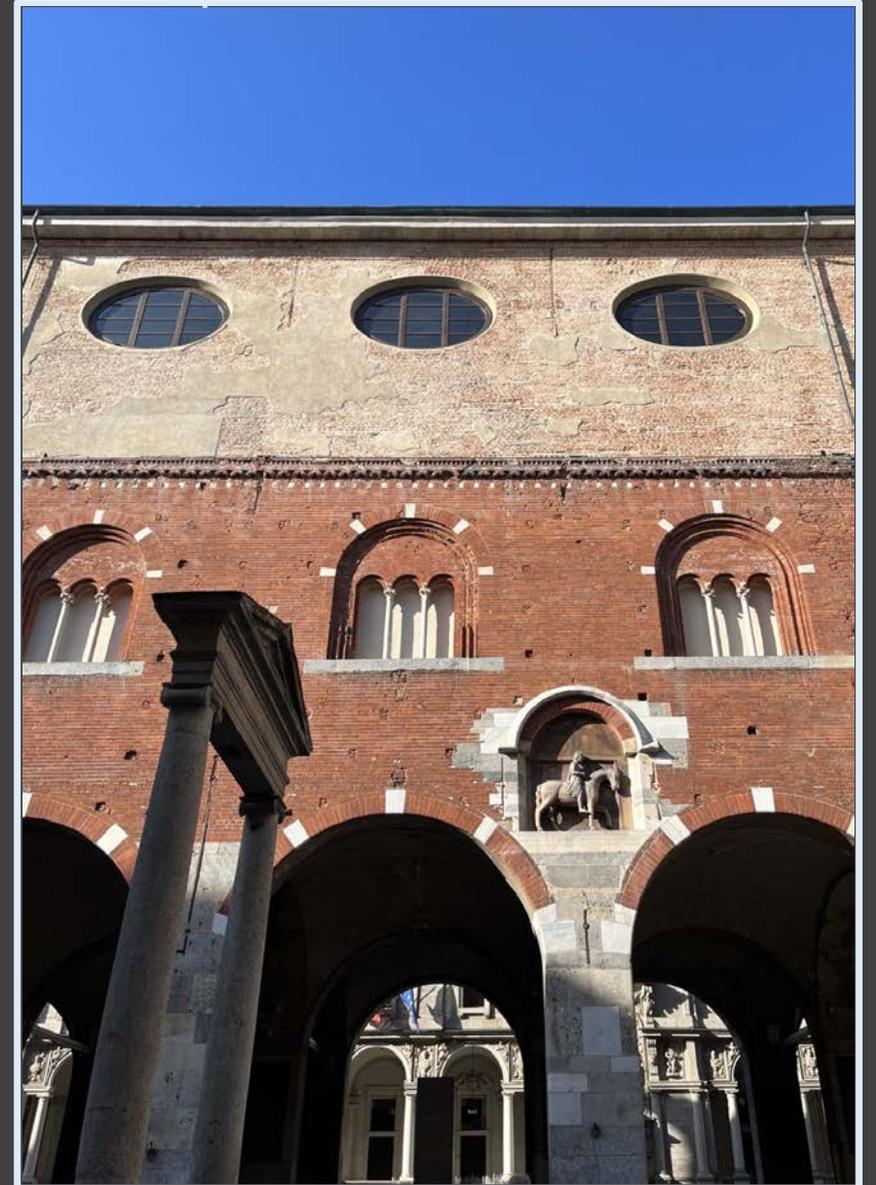
*Anonimo,
Fasciculus temporum
(Antologia dei tempi)*

Broletto



Il Broletto è un edificio quadrangolare, circondato da un alto muro, eretto nel centro della città, che ha una superficie piana di dieci pertiche.

Galvano Fiamma, *Chronica Extravagans*
(Cronaca estravagante)





Torre Civica

Nel Broletto c'è una torre alta,
dove ci sono quattro campane;
chi riesce a far risuonare queste
campane a suo piacimento e a
ottenere la signoria del Broletto,
facilmente avrà anche la signoria
di tutta la città.

Galvano Fiamma,
Chronica Extravagans
(Cronaca estravagante)

Palazzo dei Giureconsulti



Basilica di Sant'Ambrogio, Ambone

Quando morì, fu deposto in un sepolcro dove vengono cantati il Vangelo e l'Epistola.

Anonimo,
Chronica Danielis
(Cronaca di "Daniele")



Basilica di Sant'Ambrogio, Ambone

Quando morì, fu depresso in un sepolcro dove vengono cantati il Vangelo e l'Epistola.

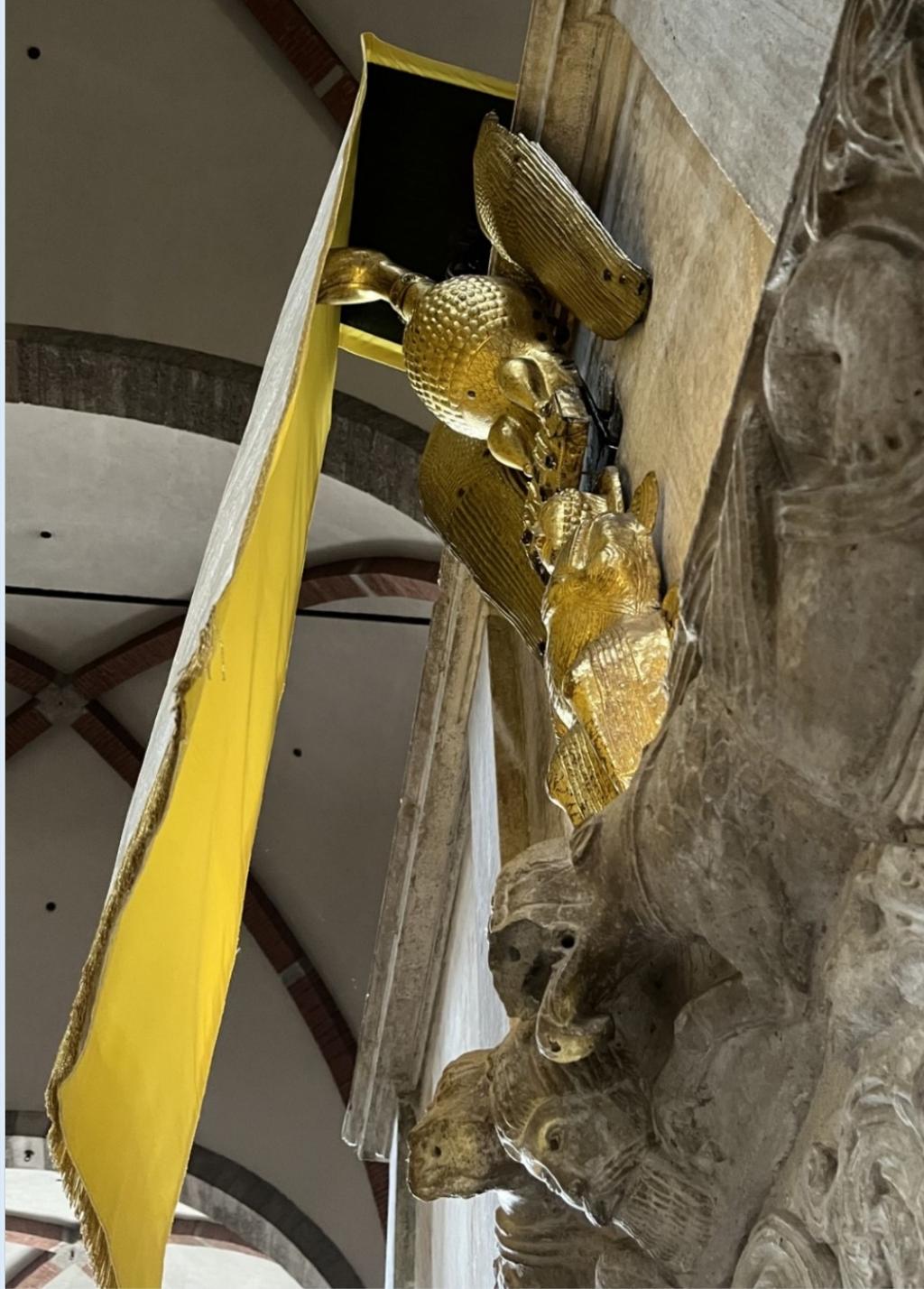
Anonimo,
Chronica Danielis
(Cronaca di "Daniele")

Basilica di Sant'Ambrogio, Ambone



Questo sepolcro si trova nella chiesa di Sant'Ambrogio, ed è posto sopra due leoni.

Anonimo,
Chronica Danielis
(Cronaca di
"Daniele")



Basilica di Sant'Ambrogio, Ambone

Sopra questo sepolcro vi è poi un'aquila, ed è sopra questa aquila che vengono proclamati il Vangelo e l'Epistola.

Anonimo,
Chronica Danielis
(Cronaca di "Daniele")

**Bonvesin de la Riva,
De Magnalibus Mediolani (Le meraviglie di
Milano)**

Preghiamo dunque il nostro Salvatore, il Signore Gesù Cristo, perché egli si degni di aumentare ancor di più le già enormi meraviglie di sì nobile città; perché mantenga sulla retta via i suoi cittadini che rettamente camminano, e alla retta via riconduca chi se ne allontana; perché benedica le genti straniere che della nostra città sono amiche e gioiscono per le sue meraviglie, e converta gli invidiosi e i nemici e li riconduca alla virtù dell'amore.

Percorsi letterari e artistici per Milano: la città dei cronisti medievali

Con gli occhi dei nostri concittadini del Medioevo esploriamo la Milano che fu per scoprire la Milano di oggi

alba mensis
Grazie!

Si ringraziano:

Stella Ferrari, Coordinamento Medioevo di Unimi

Anna Provenzali, Curatrice del Museo Archeologico